

Progetto AMNU +CON-, CFP Opera Armida Barelli di Levico Terme

Informazioni sul soggetto proponente

Scuola: CFP Opera Armida Barelli, via Roma 61, Levico Terme;

Referente: Fossali Roberta

Persone e soggetti collettivi coinvolti nella progettazione: docenti dei consigli di classe, Direttore di Centro, coordinatore didattico, studenti, studenti L.104, personale non docente, impresa pulizie;

Tipologia progetto: **applicativo e divulgativo**

Descrizione del progetto:

L'ideazione del progetto ha necessariamente avuto una fase preliminare di analisi della situazione presente, così da poter intervenire sulle criticità emerse in modo mirato. Allo stato attuale, nonostante negli ambienti scolastici (aule, saloni, laboratori, corridoi, servizi igienici) siano presenti i contenitori per la raccolta differenziata, la voce delle spese annue relative agli svuotamenti del residuo incide in modo notevole sulle uscite complessive; è stato pertanto svolto un monitoraggio sulle prassi vigenti, di cui si riportano alcuni dati:

1. In ogni aula la raccolta non viene sufficientemente differenziata. I motivi sono in primo luogo dovuti alla poca educazione degli studenti, intesa come non ancora acquisita prassi quotidiana; in seconda battuta la poca chiarezza delle indicazioni presenti sui contenitori (etichette generiche, a volte mancanti), nonché le differenti abitudini di selezione del materiale diffuse nel luogo di residenza di ogni studente (la nostra utenza proviene da diverse zone del Trentino e del Veneto);
2. Nei laboratori si presta più attenzione alla raccolta differenziata rispetto a quanto avviene in aula, forse perché le procedure richieste dalla normativa di ambito professionale sono molto precise; in ogni salone sono infatti presenti il contenitore per la carta, per il residuo, per gli imballaggi leggeri e per i rifiuti pericolosi come lame, taglienti, ecc,
3. L'impresa che effettua le pulizie serali, trovando spesso e volentieri materiale di vario genere nei contenitori, per problemi legati all'organizzazione lavorativa non si sofferma a dividere il materiale ma lo getta indistintamente nel cassonetto del residuo;

4. Scarsa attenzione alla differenziazione dei rifiuti è riscontrata anche nei corridoi e nei bagni ai piani, dove peraltro è stato registrato un notevole spreco delle salviette asciugamani presenti nei dispenser.

Obiettivi

A questa rilevazione delle criticità è seguita una discussione con il Direttore del Centro e con i rispettivi Consigli di Classe, da cui sono emersi due ordini di obiettivi:

1. Individuare strategie volte a sviluppare una maggior consapevolezza e una maggior responsabilizzazione negli studenti. Per l'appunto, in merito a questioni quali l'attenzione all'ambiente e alla raccolta differenziata, spesso nei ragazzi si riscontra una certa superficialità, come se la questione non fosse avvertita o fosse sentita molto distante dai loro interessi. È necessario che i docenti, in qualità di educatori, avviino una campagna di sensibilizzazione, attraverso linguaggi accattivanti volti a ridurre tale distanza e a far sentire protagonisti gli studenti. A tal proposito, si è pensato di proporre ad un gruppo di studenti la partecipazione ad un corso di formazione sulle modalità e sugli strumenti necessari per creare un video; gli stessi dovranno poi realizzare un prodotto, di cui saranno pertanto autori e attori, il cui tema è il rispetto per l'ambiente, la raccolta differenziata, il risparmio energetico;
2. risolvere alcuni problemi, a dir la verità piuttosto semplici, di ordine tecnico-pratico, che portano a mettere in atto prassi errate (ad esempio, il numero giusto di contenitori in ogni aula, la dettagliata specificazione, attraverso immagini, di cosa gettare in ogni contenitore, ecc).

Ad un primo sguardo gli obiettivi indicati dal nostro Centro appaiono piuttosto ordinari, lontani da progetti potenzialmente molto più articolati e d'impatto. In realtà il carattere 'semplice e quotidiano' del progetto non è casuale, ma volto a far riflettere i ragazzi che spesso grandi cambiamenti non necessitano di azioni eclatanti o grandi strumenti, ma di un comportamento quotidiano, ordinario e corretto, basato sulla rimozione o risoluzione di semplici ostacoli.

Fasi del progetto

I due obiettivi sopra specificati richiedono naturalmente lo sviluppo in più fasi, che possono essere così sintetizzate:

Fasi	Attività	Tempi	Attori Coinvolti
Lancio del progetto	lancio del progetto e campagna di sensibilizzazione, attuata in primis dai docenti di Scienze di ogni corso, ma con il coinvolgimento di altri; utilizzo di video, canzoni, articoli, il tutto finalizzato a allestire un video realizzato dai ragazzi stessi.	Terza- quarta settimana di gennaio	Docenti del consiglio di classe, studenti;
predisposizione nelle aule dei contenitori necessari	Coinvolgimento e valorizzazione alcuni studenti che seguono un percorso di formazione personalizzato; questi ragazzi con alcuni insegnanti hanno già provveduto a fotografare o a raccogliere immagini dei rifiuti che potenzialmente possono finire nei contenitori (bicchierino per il caffè, confezione vuota di patatine e merendine, lattine delle bibite, ecc), per poi applicarle direttamente sui contenitori in ogni classe, così da eliminare ogni dubbio sulla destinazione di ogni tipo di rifiuto, sia per negligenza che per diverse abitudini. Saranno gli stessi studenti coinvolti nel progetto a presentare ai loro compagni del percorso di base quanto realizzato e a fornire loro alcune indicazioni per una corretta raccolta differenziata, valorizzando così il proprio operato	Prima settimana di febbraio	Studenti L.104, studenti a qualifica
predisposizione dei contenitori necessari nei diversi spazi scolastici	nei corridoi verranno mantenuti i contenitori per residuo (secco) e imballaggi leggeri, mentre in luogo di quello per la raccolta del vetro, attualmente presente, verrà disposto un cestino per l'organico/umido; nell'ufficio coordinatori e/o in aula insegnanti dovrà essere disposto anche il contenitore per gli imballaggi leggeri; nello stanzino in cui si trovano i distributori di bevande e bibite è sufficiente il contenitore per gli imballaggi leggeri;	Terza- quarta settimana di gennaio	Personale non docente

<p>Condivisione delle indicazioni operative per lo smaltimento e il monitoraggio della raccolta differenziata</p>	<p>ogni pomeriggio, 5 minuti prima del termine delle lezioni, due ragazzi a turno usciranno con i contenitori della carta e degli imballaggi leggeri per svuotarli in due bidoni più grandi nell'antibagno degli insegnanti; sarà poi cura del personale non docente della scuola provvedere al periodico svuotamento nei rispettivi bidoni posti di fronte alla scuola; oltre ai due bidoni, nell'antibagno ce ne sarà un terzo per il vetro.</p> <p>Modalità di monitoraggio di una corretta differenziazione: l'insegnante in aula dopo l'intervallo delle 10.30 e prima del termine delle lezioni pomeridiane controlla che nei cestini in aula ci siano i rifiuti corrispondenti; in caso contrario, due studenti a turno provvedono a spostare i rifiuti nel contenitore esatto (in ogni aula verranno lasciati dei guanti monouso per l'operazione).</p>	<p>Terza- quarta settimana di gennaio</p>	<p>Studenti, personale non docente, docenti</p>
<p>Formazione sull'allestimento di un video</p>	<p>Corso di formazione con esperti esterni sulle modalità di allestire un video. Il corso, riservato ad un gruppo di studenti, avrà come prodotto finale un video legato alle tematiche della differenziazione e del rispetto dell'ambiente. Il corso si terrà durante la Settimana Tecnica, settimana in cui tradizionalmente il nostro Centro modifica il consueto orario scolastico per dedicarsi ai corsi di recupero per gli studenti che hanno riportato delle insufficienze in pagella, e ad attività promozionali e di approfondimento per i più meritevoli.</p> <p>Il video sarà poi condiviso con compagni, docenti e genitori in occasione della festa di fine anno e potrà essere utilizzato anche in altre realtà educative.</p>	<p>Seconda settimana di febbraio</p>	<p>Studenti, docente di Scienze, coordinatore della didattica, esperto esterno</p>

In ogni classe verrà poi appesa questa tabella riassuntiva:

luogo	Contenitori presenti	Responsabili svuotamento
aule	Secco-residuo, carta, imballaggi leggeri	2 studenti, a turno, 5 minuti prima del termine delle lezioni
Corridoi	Organico, secco/residuo, imballaggi leggeri	Impresa pulizie
Saloni	Carta, secco/residuo, imballaggi leggeri, vetro	2 studenti, a turno, 5 minuti prima del termine delle lezioni
Uffici-aula insegnanti	Secco-residuo, carta, imballaggi leggeri	Impresa pulizie
Antibagno insegnanti	Carta, imballaggi leggeri, vetro	Personale non docente della scuola
Stanzino distributori di bevande	Imballaggi leggeri	Impresa pulizie
bagni	carta	Impresa pulizie

Risultati attesi

I risultati attesi da un lato dovrebbero tradursi, come si è già specificato, in un diverso approccio individuale nei confronti dell'ambiente, allo scopo di formare nei nostri studenti una coscienza responsabile del bene comune anche in futuro; dall'altra in un effettivo risparmio per la scuola, che dovrebbe ridurre il numero degli svuotamenti. Si riportano i dati relativi agli scarichi per il quadrimestre gennaio-aprile degli anni 2012-13 e 2013-14:

MESE	N SCARICHI	LT SCARICATI	COSTO	MESE	N SCARICHI	LT SCARICATI	COSTO
gen-12	9	9.900	€ 623,70	gen-13	7	7.700	€ 608,30
feb-12	12	13.200	€ 831,60	feb-13	6	6.600	€ 521,40
mar-12	12	13.200	€ 831,60	mar-13	9	9.900	€ 782,10
apr-12	6	6.600	€ 415,80	apr-13	5	5.500	€ 434,50
TOT	39	42.900	€ 2.702,70	TOT	27	29.700	€ 2.346,30

Sebbene si possa notare una diminuzione del numero degli scarichi dal 2012 al 2013, si ritiene che la somma possa ulteriormente essere ridotta del 30%, portando così il numero degli svuotamenti a 16 per quadrimestre, per un volume complessivo di litri 17.600, pari a euro 1619, 20.

Questo dato è osservabile confrontando i dati delle fatture relative agli svuotamenti degli anni precedenti con quelli delle fatture relative alle mensilità successive allo svolgimento del progetto. Perché anche agli studenti sia chiara l'importanza di un ritorno economico, e quindi della convenienza personale un domani nel mondo del lavoro e del privato, tali dati possono essere condivisi con i docenti di Matematica e successivamente rielaborati, specificando che il risparmio sarà investito in attrezzature e materiale utile per la scuola.

Budget di spesa

Voce di spesa	Tariffa unitaria	Tariffa complessiva
Noleggio materiali e attrezzature (specificare: cinepresa, attrezzatura audiovisiva)		€ 1.500,00
Corso di formazione di ore 30	80,00	€ 2.400,00
acquisto 16 contenitori per la raccolta differenziata	5X € 4,99 +IVA 22%; 11X €. 6, 99+IVA 22%;	€ 101, 84
		€ 4.001, 84